

**INTERROGAZIONE URGENTE**

Oggetto: Interest Rate Swap -contratto firmato nel 2003, per il periodo 2003-2014

Il sottoscritto Consigliere Comunale Angelo Riccioni del Partito della Rifondazione Democristiana

**PREMESSO**

1. Lo scrivente, a seguito della Conferenza stampa promossa, in data 4 gennaio 2008, da Stefania Filippini, del movimento “Impegno Civile”, esaminata e valutata la relativa documentazione, è venuto a conoscenza che il Comune di Foligno, nel giugno 2003, ha stipulato con il Monte dei Paschi di Siena un contratto denominato Interest Rate Swap, in base al quale il Comune di Foligno può beneficiario di un tasso più basso di quello originario sui mutui a tasso fisso (il resto è a carico del ‘Monte’), nei semestri in cui l’Euribor, risulta al di sotto di una certa soglia, ma è tenuto a pagare un tasso molto più elevato (la differenza fra il tasso ‘penalizzato’ e quello originario va al ‘Monte’) nel caso opposto.
2. che sul sito internet “impegnocivile.info” è pubblicato il parere, su tale contratto, del Prof. Marco P. Tucci, docente dell’Università di Siena, secondo cui ...omissis... “È *verosimile* perciò una serie di periodi sfavorevoli con pesanti conseguenze sui bilanci comunali. Data questa situazione sarebbe opportuno, una volta verificato il prezzo dell’operazione, perseguire la possibilità di esercitare la facoltà di recesso prevista nel comma 3 dell’articolo 8 del Contratto quadro firmato dal Comune di Foligno. Questa potrebbe essere l’ultima occasione per uscire dal ‘pantano’ senza ‘le ossa rotte’. L’attività di un Comune ha bisogno di risorse certe per una seria programmazione delle proprie iniziative. Sarebbe triste se si dovessero ridimensionare le politiche sociali o gli incentivi alle attività economiche per una operazione finanziaria avventata”.
3. risulta altresì allo scrivente che la Giunta Comunale con delibera n. 242 del 20/6/2005 ha rinegoziato i mutui con la Cassa depositi e prestiti dilazionando la scadenza al 2034

4. che tale scelta, se da un lato ha liberato risorse per l'immediato, determina una pesante eredità per il futuro, con un incremento, inoltre, del tasso di interesse.

Tutto ciò premesso

Il sottoscritto Consigliere Comunale

### **Chiede di sapere**

1. per quali motivi il Comune ha dato mandato al Dirigente di settore di stipulare un contratto di finanza derivata, che può mettere a repentaglio l'integrità di numerosi bilanci comunali futuri e non si è invece deciso di rinegoziare i mutui, operazione, questa, esente da qualsiasi rischio;
2. se l'Ente, prima della stipula, ha fatto prezzare il contratto da un analista finanziario, non collegato all'Istituto di credito;
3. l'ammontare del costo dell'operazione, ritenuto che gli istituti bancari, non essendo enti di beneficenza, perseguono utili;
4. qualora il Comune decida di esercitare la facoltà di recesso prevista nel comma 3 dell'articolo 8 del Contratto, a quanto ammonta, attualmente, il prezzo dello swap,
5. l'ammontare del tasso dei mutui rinegoziati;
6. come sono state utilizzate le risorse derivate al Comune sia dal contratto Interest Rate Swap, che dalla rinegoziazione dei mutui
7. trattando di questioni che riguardano il pubblico denaro e che potrebbero avere gravi e pesanti ripercussioni sulle tasche dei cittadini, si chiede che venga urgentemente informato il Consiglio Comunale, anche per verificare se esistono le condizioni per l'istituzione di una Commissione Speciale, così come prevista dal Regolamento Comunale, al fine di esercitare il recesso contrattualmente previsto.

Foligno 6/1/08

Angelo Riccioni

